



ASSOCIAZIONE SALESIANI COOPERATORI

Consiglio Mondiale

L'Amministratore Mondiale

Via della Pisana, 1111 - 00163 Roma (ITALIA)

tel: +39.06.6561.2636 fax: +39.06.6561.2679

e-mail: cooperatori@sdb.org

Roma, 22 giugno 2010

All'attenzione degli **Amministratori Provinciali e Locali**
e per conoscenza a: **Consiglieri Mondiali**
Amministratori delle Consulte Regionali
Membri dei Consigli Provinciali
Delegati e Delegate Regionali e Provinciali

Oggetto: **SENSIBILIZZAZIONE ALLA SOLIDARIETA' PER L'ANNO 2010**

Carissimi Amministratori

Vi informiamo che il Consiglio Mondiale a seguito della Riunione del 10-13 dicembre 2009 in merito alla **Animazione della Solidarietà Economica (ASE)** ha deciso di agire in modo univoco per avviare e rendere operativa, tra i vari livelli di animazione, la Procedura descritta dal documento ASE.

Voi Amministratori, siete i responsabili secondo le indicazioni dello Statuto di **"inviare al livello Superiore il Rendiconto Finanziario"**(PVA 39 § 3), seguendo le disposizioni contenute nel documento ASE. Vi sollecitiamo quindi ad inviare il Bilancio Preventivo ai consigli, nel rispetto dei tempi indicati.

Troverete aggiornato sul nostro Sito Web (cooperatori.sdb.org) il documento "Animare la solidarietà economica" (ASE), per ora in lingua Italiana, che vi aiuterà nel compito. E, come stabilito con i Consiglieri Mondiali, il documento ASE dovrà essere argomento di riflessione, punto di riferimento, oggetto di studio e di traduzione, in tutti i Consigli dei Centri Locali e Provinciali, per realizzare quanto ci siamo ripromessi di fare, per raggiungere la piena autonomia economica.

Dallo studio del documento ASE emerge l'importanza del ruolo dell'Amministratore, fondamentale affinché i salesiani cooperatori comprendano e crescano nel senso della solidarietà partecipativa. Infatti l'incarico prevede non solo di essere un buon amministratore, ma soprattutto di essere "primo" tra coloro che sono strumento di sensibilizzazione, per stimolare e incoraggiare, iniziative e progetti che offrano al Centro altre possibilità di entrate economiche per l'Associazione.

La figura dell'Amministratore deve cambiare. Oggi è visto solo come un esattore di tributi associativi e responsabile della gestione economica. Il primo cambiamento sarà nel metodo procedurale. La richiesta di partecipazione alla solidarietà indicata nel Bilancio

preventivo del Centro, dovrà essere non generica ma accompagnata sempre dalla motivazione progettuale. Solo con la chiarezza concreta della motivazione, si possono chiamare e rendere partecipi alla solidarietà i salesiani cooperatori dei Centri. In questo modo si diffonde la cultura che, anche se lontani dall'azione diretta, tutti diventano forza di sostegno e in virtù della solidarietà si concretizzano i progetti. Diffondiamo la mentalità e assumiamo la consapevolezza di appartenere ad un corpo unito e forte che nel nome di don Bosco agisce in tutto il mondo nei vari impegni missionari dell'Associazione. Impegniamoci, impariamo a lavorare sempre su base progettuale, per dare più visibilità alla nostra missione e al nostro apostolato di salesiani cooperatori che partecipano, in spirito di famiglia oltre che con la preghiera, al sostegno e alle opere di impegno laicale in tutti gli ambiti di servizio nella Chiesa. Il nostro stile di azione condivisa deve consolidare e affermare una chiara identità di unità associativa, forte solidale ed attiva, una forza laicale esterna di animazione associativa al servizio dei giovani e presente dove don Bosco ci ha voluto.

Purtroppo, la prassi abbastanza radicata di poca chiarezza lascia spazio ad improvvisazioni e interpretazioni diverse. Nei Centri ognuno lavora per conto proprio con il cuore di salesiano cooperatore nella missione in cui è chiamato, ma senza il senso di appartenenza all'Associazione.

Accresciamo e rafforziamo la nostra identità. Il Centro Locale è il primo livello dove siamo famiglia e dove si condivide l'apostolato della missione a cui siamo chiamati.

Utilizziamo, dunque, questo documento come strumento per:

- accrescere il senso di corresponsabilità nell'Associazione;
- favorire il senso di appartenenza a un'Associazione che va oltre il proprio Centro;
- crescere nell'autonomia;
- sostenere la dimensione missionaria dell'Associazione;
- stimolare la crescita qualitativa e quantitativa, rendendola visibile nella Chiesa e nella società.

Interrogiamoci sul significato dei nostri bilanci

- Consideriamo la nostra autonomia di salesiani laici: per non dipendere economicamente dalla Congregazione dei Salesiani e dalle Figlie di Maria Ausiliatrice, per poter tener fede ai nostri impegni, tutti i Centri Provinciali contribuiscono alla Solidarietà Economica del Consiglio Mondiale, Organo di Animazione dell'Associazione.
- Realizziamo, giustamente, tante iniziative per aiutare le missioni: in questo va incluso l'Apostolato svolto dall'Associazione stessa presente in tutto il mondo.

Questa lettera, altresì, vuole richiamare tutti ad utilizzare la procedura di impostazione dei bilanci come indicato. Partendo dalle reali esigenze di Animazione dell'Associazione a tutti i livelli (espresse dai bilanci preventivi), è necessario responsabilizzare i Salesiani Cooperatori perché ciascuno contribuisca con quello che può.

Questo il percorso indicato dal documento ASE:

- ❖ il Consiglio Mondiale trasmette il suo bilancio preventivo alle Province (ott/nov) perché contribuiscano ciascuna per una parte, calcolata tenendo conto del reddito pro capite di quell'area geografica e del numero dei Salesiani Cooperatori.
- ❖ Le Regioni che hanno costituito le Consulte regionali trasmettono il bilancio preventivo alle Province (ott/nov).
- ❖ Le Province suddivideranno il loro bilancio preventivo, comprendente il contributo al Consiglio Mondiale, tra tutti i loro Centri, dandone informazione entro dicembre.
- ❖ Il singolo Centro Locale prenderà coscienza di quanto gli è richiesto dal Consiglio Provinciale, e aggiungerà questo contributo al proprio bilancio preventivo annuale.

L'Amministratore locale con il suo Consiglio sensibilizzerà i Salesiani Cooperatori per una risposta generosa e responsabile alle necessità dell'Associazione. Si tratta di una esigenza di animazione da una parte e di una risposta di amore e di condivisione dall'altra e non di una tassa.

I Consigli Provinciali poi manderanno al Consiglio Mondiale un anticipo da luglio a settembre per l'anno di riferimento e il saldo del contributo da gennaio a marzo dell'anno successivo.

Pertanto iniziamo questo cammino insieme. Aspettiamo il **Rendiconto dell'anno 2009** e ringraziamo quei Consigli Provinciali che ci hanno già mandato il loro contributo .

Voi capite quanto sia importante per la vita dell'Associazione "Animare la Solidarietà Economica". **Non occorre arrivare subito al risultato del 100%, ma incamminarci decisamente per raggiungerlo.**

In questa procedura poniamo la nostra Speranza per raggiungere l'efficienza e l'Autonomia della nostra Associazione.

Siamo sicuri che arriveremo, attraverso la solidarietà economica, a realizzare quel rilancio spirituale ed apostolico che l'Associazione ha dimostrato di poter fare.

Grazie, per tutto quello che fate e che farete: sia il Signore la nostra ricompensa!

Il Consigliere Amministratore Mondiale Giorgio Signori che ha curato la stesura e l'aggiornamento del documento è a vostra disposizione per tutti i chiarimenti necessari.

Ricevete in Don Bosco e dal Rettor Maggiore un saluto cordiale e fraterno.

La Segreteria Esecutiva Mondiale